



ISTITUTO COMPRESIVO “PETRARCA”
PIAZZA BATTISTI n.33 -52025 MONTEVARCHI (AR)
Presidenza Tel. 055981941 –Segreteria Tel. 055 980018-Fax 055 982128
Sito: www.comprensivopetrarca.it E-mail: comprensivo.petrarca@tiscali.it

VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Partecipazione ed esclusione alunni

Il numero minimo dei partecipanti e i criteri di ammissione sono rimessi alla completa determinazione del Consiglio d'Istituto, pertanto anche l'eventuale esclusione di determinati alunni per motivi disciplinari non può essere disposta dal Consiglio di Classe se non prevista nel Regolamento d'Istituto a meno che non la si intenda come sanzione disciplinare, applicata nel rispetto delle attribuzioni e procedure previste dal Regolamento stesso.

Ove pregressi episodi accaduti a scuola comprovino la non affidabilità dell'alunno ai fini della vigilanza durante un viaggio di istruzione che comporta il pernottamento in albergo, o in altra struttura esterna può essere opportuno prospettare ai genitori le “riserve” dei docenti alla partecipazione dell'alunno al viaggio e cercare di acquisire il loro consenso alla rinuncia al viaggio stesso oppure rafforzare, con l'aumento di un accompagnatore, la vigilanza sugli alunni. Si ricordi che l'eventuale partecipazione di uno dei genitori al fine di controllarlo, non esonera, ai fini giuridici, la scuola e i docenti accompagnatori dalla responsabilità.

2. Partecipazione estranei

La partecipazione di un numero limitato di genitori, ex-alunni, ecc. potrà essere consentita, a condizione che:

- sia prevista dal Regolamento viaggi deliberato dal C.d.I.;
- non comporti oneri a carico del bilancio;
- gli ammessi al viaggio si impegnino a partecipare alle attività programmate per le classi e a sollevare la scuola da ogni responsabilità;
- sia stipulato a loro carico apposito contratto di assicurazione contro gli infortuni.

3. Nomina e numero accompagnatori

Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, perciò a lui spetta l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale e quindi anche il compito di incaricare formalmente i docenti accompagnatori dei viaggi d'istruzione, esplicitando i compiti e le responsabilità che loro incombono. E' opportuno che, in sede di pianificazione del viaggio, siano previsti anche i docenti sostituiti degli accompagnatori che subentreranno loro in caso di impedimento.

Si ricordi comunque che i viaggi e le visite d'istruzione sono parte integrante delle attività scolastiche previste dal P.O.F.; proprio nella fase dell'annuale pianificazione del P.O.F. è opportuno, come per le altre attività, rilevare il personale disponibile. In caso di mancanza di disponibilità dei docenti non sono programmabili attività di visite d'istruzione, soggiorni linguistici, ecc.

Nella lettera di incarico il Dirigente deve specificare la durata dell'incarico stesso, ricordare l'obbligo della vigilanza sugli alunni e l'onere di garantire un intervento congruente con gli obiettivi educativi e didattici del viaggio, nonché l'invito a presentare una relazione finale riguardo gli obiettivi raggiunti e gli inconvenienti eventualmente accaduti nel corso dello stesso.

Dal momento che i viaggi sono a tutti gli effetti iniziative didattiche, gli accompagnatori degli studenti devono essere quelle figure professionali cui spettano compiti di docenza o di vigilanza degli alunni (docenti e, in caso di alunni diversamente abili, collaboratori scolastici), quindi non possono essere incaricati a questo scopo assistenti tecnici e assistenti amministrativi.

Il numero degli accompagnatori, in termini di rapporto alunni/docenti deve essere definito dal Regolamento viaggi deliberato dal C.d.I. e a tali disposizioni deve attenersi il Dirigente nell'autorizzare la visita guidata e nel disporre i relativi ordini di servizio. Particolare attenzione deve essere posta nel caso di alunni diversamente abili per cui spetta al C.d.C. decidere la partecipazione di un docente specificamente previsto per l'accompagnamento in ragione della gravità del soggetto e delle esigenze di salvaguardia della sua incolumità.

4. Tempi di effettuazione dei viaggi

Stante l'autonomia delle istituzioni scolastiche in materia di organizzazione e responsabilità delle visite guidate e viaggi di istruzione, il Regolamento d'Istituto deve fissare anche i limiti temporali entro cui possono durante l'anno scolastico essere effettuati i viaggi e le visite di istruzione. Anche in questo caso si può adottare quanto suggerito dalle circolari ministeriali che stabiliscono “E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni,... Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione dei viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera”.